

- l'avvio della ricognizione, presso tutti gli Uffici del Ministero, sull'attività svolta in ambito europeo ed internazionale:
  - a) all'interno di gruppi di lavoro che trattano dati e/o statistici
  - b) ai fini della fornitura all'estero di dati ed informazioni di settore;
- il proseguimento del progetto, denominato ADES, di realizzazione di un Sistema di rilevazione, tramite web, del traffico marittimo di navi, merci e passeggeri nei porti italiani, in collaborazione con le Divisioni 2 e 3 della competente Direzione Generale, con altre Strutture del Ministero, con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e con l'ISTAT;
- una presentazione dell'applicativo ADES ai soggetti partecipanti al progetto, al fine della predisposizione delle fasi di sperimentazione dello stesso presso le Capitanerie di Porto;
- il supporto nell'ambito dell'incontro, il 20 novembre all'ISTAT, tra Ufficio Statistico dell'Unione Europea (Eurostat) e Ministero sulle statistiche di finanza pubblica e di base delle pubbliche amministrazioni;
- il coordinamento dell'attività statistica ministeriale per l'aggiornamento e la realizzazione del PSN, anche ai fini della redazione del CNIT e del "Diporto Nautico";
- la partecipazione ai lavori del Nucleo di analisi e valutazione della spesa per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui all'Art. 39 della legge 196/2009, in particolare per quanto riguarda lo studio di indicatori di risultato associati ai programmi di spesa;
- le comunicazioni ed i trattamenti di dati personali provenienti da indagini inserite nel Programma Statistico Nazionale, anche di competenza di altri Enti Sistan, destinati a soddisfare le esigenze istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto del D. Lgs 196/03;
- lo svolgimento di ulteriori lavori effettuati su richiesta di altri utenti esterni per la fornitura di informazioni concernenti l'attività istituzionale dell'Ufficio.

***Missione 13 Diritto alla mobilità - Programma 2 Logistica ed intermodalità nel trasporto***

***UFFICIO COMPETENTE:*** Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità

Le competenze riguardano il trasporto nazionale ed internazionale di persone e cose e l'intermodalità.

Prima di esaminare le attività istituzionali svolte, si trattano, di seguito, gli obiettivi affidati dal Ministro per il 2012.

***Obiettivo strategico: "Miglioramento dei livelli di sicurezza nei trasporti"***

***Obiettivo operativo: Prosecuzione dei controlli su strada***

***CONTROLLI SU STRADA***

L'attività di controllo sull'autotrasporto è svolta dal personale del Dipartimento in collaborazione con il servizio di Polizia stradale del Ministero dell'interno, allo scopo di estendere le verifiche anche agli aspetti connessi alla regolarità del rapporto di lavoro tra il conducente e l'impresa. Le pattuglie miste con l'ausilio dei 27 Centri

Mobili di Revisione assegnati alle Direzioni Generali Territoriali eseguono un controllo integrato, ovvero:

- il controllo tecnico sui veicoli, volto a verificare l'efficienza tecnica del veicolo, con l'utilizzo dei Centri di revisione mobile (CMR) e delle altre apparecchiature a disposizione del personale dei Dipartimenti per i trasporti (ad esempio pese mobili);
- il controllo sul conducente, volto a verificare la posizione del conducente, con riferimento alla regolarità del rapporto di lavoro, il rispetto dei tempi di guida e di riposo e l'uso di alcool o sostanze stupefacenti;
- il controllo sulla regolarità della documentazione amministrativa per il rispetto delle regole della concorrenza.

In questo modo la sicurezza stradale viene valutata nell'intero complesso delle regole che disciplinano l'autotrasporto e non soltanto in funzione dell'efficienza tecnica dei veicoli. In ciascun CMR è stato installato tutto il materiale (in versione informatica) necessario per svolgere il "controllo integrato".

#### ***Organizzazione dell'attività di controllo***

L'attività di controllo è pianificata a livello centrale dall'apposito Ufficio della competente Direzione, in stretta collaborazione con il Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, e prevede 15 operazioni concertate trimestrali, articolate in otto giornate ogni mese, che vengono poi programmate e organizzate con le DGT. Nel corso dell'anno 2012 sono state programmate e realizzate tutte le 60 operazioni previste. Viene coordinata anche l'attività di controllo svolta a livello periferico dalle DGT in collaborazione con i Compartimenti di Polizia Stradale.

I risultati di tutta l'attività di controllo svolta nel 2012 si possono così riassumere:

servizi effettuati	2.148
veicoli controllati nei servizi congiunti	33.057
Infrazioni accertate e provvedimenti sanzionatori adottati	29.718

#### ***Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada.***

L'attività di controllo, a qualsiasi titolo svolta, è stata costantemente monitorata e mensilmente analizzata con elaborazioni statistiche dell'andamento dei controlli e delle infrazioni, che fanno parte di una relazione trimestrale. In tal modo è possibile conoscere l'andamento dei controlli suddivisi per veicoli nazionali, comunitari ed extracomunitari e l'andamento delle infrazioni.

#### ***Attuazione di misure legislative in ambito nazionale e internazionale.***

Nell'ambito delle competenze assegnate alla Direzione dal D.lgs 144/2008, in attuazione della normativa sociale comunitaria nel settore dei trasporti stradali, si è provveduto a determinare il numero dei controlli minimi da effettuare per il 2012 e a darne comunicazione ai Ministeri dell'Interno e del Lavoro, competenti ai controlli su strada e presso le imprese, richiamandone l'attenzione sulla necessità di assicurare un adeguato numero di controlli, per conseguire l'obiettivo del 3% delle giornate

lavorative. A tal fine si è partecipato al secondo incontro tenutosi presso l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di Polizia del Ministero dell'interno con i rappresentanti di tutte le forze di polizia, al fine di individuare le iniziative più opportune per incrementare i controlli sui tempi di guida e di riposo e per poter implementare gli obiettivi definiti dalla normativa europea.

Sono state predisposte anche le elaborazioni statistiche e le relazioni per lo scambio di informazioni con gli altri Paesi membri dell'UE e della CEMT. E' stato completato l'iter del D.L. 366 del 24.10.2011 sull'indice di rischio, curandone la pubblicazione e fornendo elementi di risposta all'Unione Europea per la procedura di infrazione 2009/2320, completamente archiviata, contribuendo altresì all'attuazione del Decreto medesimo

#### ***Attività di formazione***

In attuazione del protocollo d'intesa con il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori, sono proseguiti i seminari per la formazione di base, l'aggiornamento professionale e la formazione specialistica sul cronotachigrafo del personale del Dipartimento e delle Forze dell'Ordine, e' stato aggiornato il manuale predisposto a tal fine.

#### ***Obiettivo strategico: "Miglioramento dei livelli di sicurezza nei trasporti"***

***Obiettivo operativo: Attività di controllo dei servizi di linea interregionali di competenza statale e sulle imprese esercenti ai sensi del decreto legislativo n. 285/2005***

Tra le competenze del Dipartimento per i trasporti, la navigazione e dei sistemi informativi e statistici rientra la materia dei servizi automobilistici di competenza statale, che è stata oggetto di riforma normativa, in base al D. Lgs. 21 novembre 2005, n. 285. Tale decreto ha previsto la sostituzione del sistema di assegnazione dei servizi fondato sulla concessione, previsto dalla precedente disciplina risalente alla L. n. 1822/1939, con il sistema basato sull'autorizzazione, che consente alle imprese del settore di operare in un regime di libera concorrenza.

Uno dei compiti fondamentali assegnati dalla nuova disciplina è quello di garantire che la concorrenza tra le imprese autorizzate ad esercitare i servizi di linea avvenga in modo leale, nel rispetto delle disposizioni che regolamentano l'attività in parola. In tale ambito rientrano l'attività di controllo prevista dall'art. 6 del citato decreto legislativo e la connessa attività sanzionatoria, prevista dagli artt. 7 e 8 del medesimo decreto.

Scopo dei controlli è accertare la regolarità dei servizi di linea autorizzati, in conformità alle prescrizioni contenute nei relativi titoli autorizzativi. Ulteriore obiettivo è accertare la presenza o meno di servizi di linea abusivi, ovvero svolti da soggetti privi di titolo autorizzativo.

I controlli su strada sono controlli di tipo sia comportamentale (verifica delle modalità di esercizio di un servizio di linea da parte dell'impresa) che documentale (presenza dell'autorizzazione, verifica della autenticità della stessa e della sua titolarità e validità). Quando l'attività di controllo viene svolta presso la sede dell'impresa, si accerta la sussistenza, in capo all'impresa, dei requisiti e delle condizioni previsti dal D. Lgs. n. 285/2005. I controlli presso le sedi di imprese esercenti sono di tipo documentale, atti a verificare la rispondenza tra quanto dichiarato dalle imprese

all'atto delle richieste, connesse ai servizi di linea interregionale di competenza statale, prodotte a questa Amministrazione.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2012 si è proceduto a dare continuità all'attività di controllo sui servizi di linea interregionali di competenza statale. L'attività è volta a verificare il regolare esercizio dei servizi di linea e il possesso dei requisiti delle imprese esercenti i servizi medesimi intrapresa a partire dalla fine dell'anno 2010. Si è provveduto all'organizzazione e al coordinamento dell'attività con le Direzioni Generali Territoriali, anche mediante l'emanazione di un documento che integra e modifica le linee guida emanate nel 2011 per la programmazione dell'attività di controllo. Sono proseguite le attività per l'implementazione del sistema di gestione informatizzato dell'apparato sanzionatorio istituito dal D. lgs. n. 285/2005. Sono stati attivati 12 controlli straordinari su strada, a seguito di esposti che segnalavano alcune irregolarità.

Nel corso del 2012 sono stati elevati 93 verbali di accertamento e contestazione di infrazione alle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 285/05, come riportato nella tabella sottostante.

**Attività relative al controllo.**

**Anno 2012 – numero di verbali elevati (totale MIT)**

	I° TRIMES TRE	II° TRIMESTR E	III° TRIMESTR E	IV° TRIMESTR E
Numero verbali elevati	4	45	9	35

**AMBITO NAZIONALE**

Nell'ambito del supporto alla produzione e all'interpretazione della normativa:

E' stato impostato lo schema di decreto legislativo ai fini dell'attivazione del processo di approvazione, relativo all'attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento n.181/2011 in materia di diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.

Si è partecipato al tavolo tecnico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata per individuare una soluzione congiunta tra Ministero e Regioni in merito ad alcune criticità emerse nell'applicazione del Regolamento 1071/2009;

Si è partecipato al tavolo tecnico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata esaminare lo stato di attuazione della l. 218/2003 e, ove possibile, definire d'intesa alcune modifiche da apportare alla stessa legge.

E' stato predisposto lo schema di DPR attuativo dell'art. 1 del decreto-legge n. 1/2012, in materia di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per i servizi di cui al D. Lgs. n. 285/2005;

Sono state fornite risposte a 64 quesiti riguardanti l'interpretazione e/o l'applicazione della vigente normativa in materia di trasporto di persone su strada;

Nell'ambito dei servizi di linea interregionali:

- sono stati emanati 140 provvedimenti di autorizzazione volti ad istituire nuovi servizi o a modificare le autorizzazioni esistenti;
  - sono state iscritte 21 imprese all'elenco nazionale delle imprese esercenti;
- Nell'ambito dei corsi di formazione accesso alla professione:  
si è provveduto ad autorizzare lo svolgimento di 16 corsi di formazione e ad autorizzare 11 Enti che svolgono tali corsi di formazione;
- Nell'ambito del contenzioso amministrativo e giurisdizionale:
- sono state predisposte 10 memorie difensive per l'Avvocatura Generale dello Stato su altrettanti ricorsi giurisdizionali; in aggiunta a quanto indicato al punto precedente, nell'ambito di un solo contenzioso relativo al pagamento di compensazioni di obblighi di servizio pubblico (cui si è affiancata, in sede comunitaria, la relativa procedura di notifica e la successiva procedura di indagine formale);
  - sono state elaborate 13 memorie (destinate, a seconda dei casi, ad Avvocatura dello Stato, Consiglio di Stato, Commissione europea).

#### *AMBITO INTERNAZIONALE*

È proseguita l'attività necessaria per la compiuta applicazione del Regolamento (CE) 1073/2009, che innova in materia di trasporto internazionale di persone con autobus, attraverso l'emanazione di due nuove circolari in materia di rilascio della licenza comunitaria. Si è partecipato agli incontri di due Commissioni miste, rispettivamente con la Serbia e con il Marocco.

Servizi di linea in ambito comunitario: sono stati emanati 53 provvedimenti di autorizzazione volti ad istituire nuovi servizi o a modificare le autorizzazioni esistenti; sono stati forniti 141 pareri alle competenti Autorità degli Stati membri dell'U.E. nell'ambito dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni da parte degli stessi.

Servizi di linea in ambito extra comunitario: Sono stati emanati 29 provvedimenti di autorizzazione volti ad istituire nuovi servizi o a modificare le autorizzazioni esistenti; Sono state rilasciate n. 19 autorizzazioni per il transito a porte chiuse di servizi di linea non comunitari.

Licenza comunitaria ed autorizzazioni per servizi occasionali con Paesi non U.E.: Sono stati emanati 533 provvedimenti inerenti le licenze comunitarie, effettuato lo scambio di 10 contingenti autorizzativi per servizi occasionali; rilasciati 46 fogli di viaggio per effettuare servizi occasionali in Marocco; n. 3 autorizzazioni per servizi a navetta; n.90 autorizzazioni per lo svolgimento di servizi occasionali con Paesi non aderenti all'accordo Interbus e all'UE nonché n. 3 attestazioni per l'utilizzo nei Paesi comunitari di autobus immatricolati in uso proprio.

#### *AUTOTRASPORTO NAZIONALE DI MERCI*

Nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'attività di elaborazione di normative esplicative, di atti normativi e amministrativi, e l'attività interpretativa finalizzata a garantire omogeneità e uniformità sul territorio nazionale dell'applicazione della normativa relativa allo svolgimento dell'attività di autotrasportatore.

Particolare rilevanza ha rivestito l'impegno profuso nell'ambito dell'attuazione della disciplina contenuta nel Regolamento 1071/2009, relativo all'accesso alla professione di trasportatore su strada per conto di terzi. Relativamente alla nuova disciplina infatti, sono stati stati predisposti i seguenti atti: 1) decreto del Capo Dipartimento 25/01/2012 sul requisito di "stabilimento"; 2) decreto del Capo Dipartimento

20/04/2012, in attuazione della previsione del DL 5/2012 convertito dalla L 35/2012, inerente all'ottenimento dell'attestato di idoneità professionale in dispensa dall'esame; 3) nota circolare prot. 11551 dell'11/05/2012 inerente alla dimostrazione del requisito di idoneità finanziaria; 4) nota circolare prot. n. 13693 del 07/06/2012 relativa alle procedure di cancellazione delle imprese non adeguate alla normativa; 5) decreto del Direttore Generale n. 207 del 30/07/2012 e circolare n. 8 del 31/07/2012, relativi alla regolamentazione del corso per l'acquisizione dell'idoneità professionale per l'esercizio con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t; 6) nota circolare prot. n. 19791 del 31/08/2012 relativa all'applicazione del termine del 04/06/2012 riguardante l'adeguamento delle imprese ai requisiti previsti dalla disciplina dell'Unione europea; 7) nota circolare prot. n. 23326 del 26/11/2012 relativa alle modalità di dimostrazione del requisito di idoneità finanziaria; 8) nota prot. n. 26964 del 30/11/2012 relativa all'applicazione del termine del 04/12/2012 riguardante l'adeguamento al requisito di stabilimento per alcune tipologie di imprese.

Per quanto riguarda l'attività inerente l'accesso alla professione ed al mercato sono pervenuti n. 191 quesiti scritti riguardanti le regole per lo svolgimento dell'attività di autotrasporto sul territorio; n. 136 quesiti specifici relativi all'accesso al mercato.

Con riferimento all'accesso alla professione, particolare importanza ha rivestito l'attività istruttoria relativa al rilascio di autorizzazioni agli enti di formazione ed alla documentazione prodotta dagli stessi, in ragione della competenza, incardinata in capo alla Direzione Generale, sulla supervisione e sul controllo della regolarità dello svolgimento delle procedure sottese al rilascio del certificato di idoneità professionale. In attuazione di dette competenze, si è svolta l'istruttoria per il rilascio di n. 238 autorizzazioni a enti di formazione (esame della documentazione prodotta dagli enti stessi, successivo esame dei registri per la predisposizione di n. 122 elenchi da inviare alle Commissioni esaminatrici), nonché risoluzione di n. 39 problematiche relative ai corsi stessi. Si è provveduto, inoltre, a fornire chiarimenti e pareri, pervenuti telefonicamente o attraverso ricevimento di utenti e operatori del settore, ai quali è stato risposto per le vie informali.

L'attività nell'ambito dell'accesso al mercato ha riguardato anche l'esame delle istanze relative alle procedure di cessione di aziende e di parchi veicolari, in virtù dell'evoluzione normativa che ha consentito l'esercizio dell'attività di trasporto a determinate condizioni. In tale ambito, al fine di attuare il più possibile una omogeneità di trattamento sull'intero territorio nazionale, si sono tenuti costanti rapporti con gli Enti locali, predisposti atti di indirizzo e collaborazione anche con il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori, che detiene a livello nazionale la tenuta degli Albi, nonché sono stati adottate specifiche direttive rivolte agli Uffici Provinciali della Motorizzazione al fine di effettuare gli opportuni controlli sul mercato. Sono stati rilasciati, inoltre, n. 46 "nulla osta" specifici relativi a procedure di cessione di azienda a seguito di procedure fallimentari.

Relativamente ai rapporti con gli altri Organismi del settore, l'attività di supporto alla Consulta Generale per l'autotrasporto e la logistica è terminata a luglio 2012 a seguito della soppressione di detto organismo operata dal D.L. 95/2012 per le quali le competenze della Consulta sono state assorbite da questa Direzione; per il periodo di vigenza della Consulta l'attività svolta ha comunque riguardato questioni attinenti al trasporto nazionale di cose su strada, nonché le competenze di tale Organismo sulle politiche di intervento e sulle strategie di governo nel settore dell'autotrasporto e della logistica.

Nel corso del 2012, inoltre, è stato predisposto il D.M. recante la direttiva per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese ammesse al

beneficio in esito alla procedura espletata dal Comitato Centrale dell'Albo degli autotrasportatori, con particolare attenzione ai profili collegati alle contingenti esigenze di rispetto dei principi di contabilità pubblica.

In relazione i rapporti con tali Organismi, sono stati predisposti n. 7 decreti di variazione della composizione del Comitato Centrale e n. 5 decreti di variazione della composizione della Consulta con conseguente invio di note di notifica.

Per quanto concerne l'attività di istruttoria sulle violazioni relative alla regolarità dell'esercizio dell'attività di autotrasporto ai sensi dell' art. 83-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133 la modifica normativa intervenuta nel 2012 ha comportato delle variazioni nelle competenze della Direzione, al quale ha pertanto trasmesso tutte le pratiche relative alla suddetta attività alle nuove Autorità competenti.

Per quanto concerne i rapporti con le Associazioni di categoria del settore dell'autotrasporto e con l'Albo degli autotrasportatori è proseguita l'attività interlocutoria su diversi aspetti applicativi della nuova disciplina dell'accesso alla professione recepita dal più volte citato Regolamento (CE) 1071/2009.

La collaborazione con gli operatori del settore ha avuto come oggetto anche il supporto all'autorità politica, sia nell'ambito della predisposizione delle risposte a numerose interrogazioni parlamentari, sia relativamente alla risoluzione delle vertenze poste dagli autotrasportatori. Detto supporto ha riguardato, in maniera specifica, le problematiche inerenti alle richieste di intervento, sia normativo che di natura economica e dispositiva, proprio in ragione della centralità rivestita dal mondo dell'autotrasporto, in quanto elemento trainante dell'intera economia del Paese.

L'attività di supporto alle imprese del settore, inoltre, ha riguardato il lavoro della Commissione di valutazione per la formazione professionale, istituita in seno a questa Direzione Generale ai sensi del D.P.R. n. 83 del 29.5.2009, la quale ha espletato, ai sensi del D.M. n. 138 del 3 maggio 2012, l'iter valutativo relativo a n. 670 istanze per gli "incentivi formazione". In special modo, si sono tenute n. 11 riunioni, con redazione dei relativi verbali, nelle quali si è anche provveduto a dare soluzione a specifiche problematiche derivanti dall'applicazione della normativa inerente alle suddette misure.

Per quanto attiene all'attività relativa al contenzioso, si è provveduto a trasmettere n. 69 relazioni per il rilascio del parere da parte del Consiglio di Stato, n. 76 richieste interlocutorie e n. 2 memorie al TAR, n. 5 decreti decisori di ricorsi straordinari e n. 1 decreto decisionale di ricorso gerarchico, nonché a istruire n. 7 ricorsi gerarchici nel rispetto delle scadenze di natura procedurale, specie per quanto concerne le istanze cautelari contenute nei ricorsi.

Nel corso del 2012 è stata anche predisposta la circolare prot. 2/2012 relativa alla disciplina del trasporto di veicoli oggetto di soccorso stradale.

Sono state rilasciate n. 14 autorizzazioni speciali per l'utilizzo in prova dei veicoli industriali.

Infine, si è provveduto al rilascio di n. 14 conferme di autenticità di 14 attestati di capacità professionale, anche in relazione alla conformità alla Direttiva 96/26/CE

#### *AUTOTRASPORTO SU STRADA DI MERCI IN AMBITO COMUNITARIO*

Nel corso del 2012 sono state rilasciate n. 3732 licenze comunitarie per autotrasporto di merci, ne sono state revocate n. 12 e sono stati emanati n. 102 provvedimenti di diniego per mancanza di requisiti necessari.

*Problematiche connesse all'attraversamento delle Alpi.*

Nell'ambito delle attività dei Seguiti della Dichiarazione di Zurigo dei Ministri dei trasporti dell'Arco alpino, è stato assicurato il necessario contributo e la partecipazione alla riunione dello Steering Committee (Zurigo 7 febbraio), finalizzata ad approvare gli studi, commissionati dallo stesso organismo, sugli aspetti economici (EFFINALP) e giuridici (LEGALP) conseguenti all'eventuale introduzione di sistemi di gestione del traffico pesante nell'arco alpino e quella del 27.9.2012 (Bonn), la prima presieduta dalla Germania nel corso della quale è stato istituito formalmente un nuovo Gruppo di lavoro denominato "Indicatori ambientali e impatto sulle Alpi dei sistemi di gestione del traffico e di altre misure".

E' stata assicurata la partecipazione ed il contributo alla preparazione e svolgimento della Conferenza biennale dei Ministri dei trasporti dell'arco alpino tenutasi a Lipsia (2.5.2012), le cui conclusioni hanno approvato i lavori svolti e conferito i mandati per i lavori del successivo biennio di presidenza tedesca. E' stato posto in essere il coordinamento dei rappresentanti italiani dei vari Gruppi di lavoro, compresa la riunione di acquisizione dell'avviso preliminare sullo schema di Decisioni dei Ministri. E stata assicurata la partecipazione alla riunione del Gruppo di lavoro "ad hoc" per la redazione finale delle Conclusioni ministeriali (Zurigo, 4.4.2012) e alla riunione del Gruppo di lavoro mobilità nella regione alpina/Raccolta dati statistici (Roma 14.5.2012).

Nel mese di dicembre è stata assicurata la partecipazione alla riunione dell'Advisory Board relativo a "Sistemi di gestione del traffico pesante nell'area alpina". Nel corso di tale riunione, in attuazione del mandato dei Ministri, sono stati precisati i due ulteriori obiettivi per il biennio 2012 - 2014 (1) analisi del trasporto comunitario in una prospettiva multimodale e 2) sviluppo del sistema TOLL+ in linea con la nuova direttiva "Eurovignette".

E' stata esaminata in maniera approfondita la questione relativa al Piano di protezione ambientale della Valle dell'Arve (Francia), recante anche previsioni di divieti di circolazione per veicoli pesanti e misure tariffarie. A questo proposito è stata acquisita la consultazione della categoria in apposito incontro, quindi è stata assicurata la partecipazione ed il necessario contributo alle riunioni (in totale 8 riunioni, di cui 4 del GL, 2 in Francia, 1 ad Aosta e 1 in video - conferenza, e 2 preparatorie) del Gruppo di Lavoro italo-francese, costituitosi a questo scopo, creato nell'ambito della Commissione intergovernativa di controllo del traforo del Monte Bianco.

E' stata assicurata la partecipazione ed il contributo alle riunioni e pre - riunioni della Commissione intergovernativa di controllo del traforo del Monte Bianco (in totale 6 riunioni, di cui 3 di CIG, una a Parigi, 1 a Roma e una in VC). E' stato assicurato l'apporto e la partecipazione alla CIG Alpi del Sud per la problematica della regolamentazione del traffico nel valico del Monginevro. E' stato assicurato il collegamento con il sottogruppo di lavoro italo - svizzero e la partecipazione al Comitato direttivo Italia - Svizzera per il Gruppo di lavoro Politica dei trasporti e infrastrutture.

Sono state esaminate le problematiche riguardanti il trasporto stradale derivanti, sul versante italo-austriaco, dall'inizio dei lavori di manutenzione della linea ferroviaria Innsbruck-Brennero (su cui si sono stati organizzati 2 incontri bilaterali italo - austriaci a Lipsia e Roma per chiedere interventi di calmieramento e l'argomento è stato portato anche ad un incontro bilaterale italo - tedesco) e, sul versante italo-svizzero, dall'interruzione, causa evento franoso, della linea ferroviaria del Gottardo.

Sono stati forniti numerosi contributi critici sul Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi, poi ratificato dal Parlamento, ma con apposita dichiarazione interpretativa accompagnatoria, sulla predisposizione del cui testo si è lavorato.

E' stata fornita risposta ad una interrogazione parlamentare riguardante le problematiche relative al traffico pesante nel Colle della Maddalena.

#### *Attuazione del pacchetto autotrasporto (Reg. CE n° 1071 e 1072/2009)*

E' stato messo a punto un decreto, emanato il 10.1.2012 a firma del Capo Dipartimento, che definisce la struttura ed i compiti del Registro Elettronico Nazionale (REN) delle imprese di autotrasporto. Sono state approfondite, sia a livello interno che durante periodiche riunioni con le strutture tecniche ed amministrative del CED, le tematiche relative al REN, ai fini della sua funzionalità. E' stata emanata, in data 25 luglio, la circolare n. 7/2012, concernente alcuni aspetti operativi del REN.

E' stata messa a punto, in collaborazione con altre divisioni, una bozza di decreto legislativo di attuazione dei regolamenti 1071/2009, 1072/2009 e 1073/2009, per gli aspetti di natura sanzionatoria. Detta bozza è stata anche sottoposta alla valutazione informale dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia, anche con varie riunioni "ad hoc".

Sono state emanate due circolari, n. 3/2012 del 28 maggio e n. 9/2012 del 28 novembre, che aggiornano e modificano alcuni aspetti relativi alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ottenimento della licenza comunitaria, alla luce dell'evoluzione della disciplina sull'accesso alla professione di autotrasportatore.

E' stata inviata alle Autorità competenti ad autorizzare l'esercizio della professione una nota, del 12 novembre, per ribadire l'obbligo di cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori delle imprese inadempienti sulla dimostrazione dei requisiti per l'accesso alla citata professione.

Sono stati esaminati e risolti, anche in via informale, numerosi quesiti legati al nuovo assetto complessivo dell'autotrasporto di merci a seguito dell'applicazione dei già citati regolamenti e della disciplina nazionale di attuazione. E' stata emanata, il 16 gennaio, la circolare n. 1/2012 sulla modulistica stampata sotto l'abrogato regolamento n. 881/92, concernente le possibilità e modalità di utilizzo della stessa.

In vista dell'operatività dell'ERRU, è stata assicurata la partecipazione ed il necessario contributo alle riunioni dell'apposito Gruppo di lavoro istituito a livello UE.

E' stata inviata, in data 1° marzo, alla Commissione la periodica comunicazione relativa al numero di licenze comunitarie e di copie certificate conformi in corso di validità al 31 dicembre dell'anno precedente.

E' stata fornita risposta ad una interrogazione in materia di cabotaggio stradale di merci.

Sono state prodotte tre denunce per fatto costituente possibile reato su sospetta falsificazione di licenza comunitaria.

#### *Applicazione del Regolamento CE n° 561/2006 in materia di normativa sociale nel settore dell'autotrasporto*

E' stata esaminato, in maniera approfondita, un quesito relativo alla deroga, prevista dalla normativa nazionale, dall'applicazione del regolamento 561/2006 per veicoli che effettuano la manutenzione delle strade. A seguito di un confronto con i competenti Uffici del Ministero dell'Interno – Servizio di Polizia Stradale, è stata

emanata, in data 10 luglio, una circolare congiunta volta a chiarire i modi con cui le imprese interessate possono usufruire della suddetta deroga e la documentazione che deve essere esibita agli organi di controllo.

Numerose e frequenti sono state le attività di approfondimento e di interpretazione delle modalità di applicazione del regolamento in questione, richieste in massima parte dalle imprese di trasporto interessate.

E' stato assicurato il contributo e la partecipazione ad una riunione a Roma il 27.3.2012 con la Regione Sicilia sulla dubbia possibilità di ricorrere ad applicazioni particolari delle disposizioni del regolamento 561/2006. E' stato seguito costantemente l'iter della proposta di modifica dei regolamenti 561/06 e n. 3821/85 sul tachigrafo con il fine migliorarne le prestazioni, incrementare l'efficienza del settore dell'autotrasporto e di evitare le frodi al sistema, puntando ad una formulazione del testo che contemperi esigenze di sicurezza e costo sostenibile.

#### **AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI (AMBITO EXTRA UE).**

***Rapporti con organismi sopranazionali e con i Ministeri dei trasporti dei Paesi extra U.E. per le problematiche inerenti il trasporto su strada ed il trasporto combinato di merci internazionale.***

Nel corso del 2012 varie e delicate problematiche hanno richiesto continui rapporti con le Ambasciate e con i Ministeri dei Trasporti dei Paesi Extra U.E.. In particolare con i seguenti Stati: Principato di Andorra, Kosovo, Montenegro, Siria e Giordania, Uzbekistan, Bosnia, Macedonia, Moldavia, Principato di Monaco, Federazione Russa, Kazakistan, Israele, Marocco, Serbia, Turchia e Ucraina.

#### ***Attività di supporto alle funzioni del Ministro nell'ambito del CEMT.***

Al riguardo si sono tenuti le seguenti riunioni: riunione "Task Force 2012" nell'ambito dell'International Transport Forum (ITF) in data 7 febbraio 2012; riunioni dei Sotto-Gruppi in ambito ITF/CEMT in data 8-9 febbraio 2012, 18-19 giugno 2012, 13 e 14 settembre 2012 ed infine 26 e 27 novembre 2012; riunioni del TMB del 9 e 10 marzo 2012; riunione del Gruppo Trasporto Stradale del 15-16 marzo 2012 e del 11 e 12 ottobre 2012; ed infine, Forum internazionale di Lipsia in data 2-4 maggio 2012.

***Negoziante e stesura di accordi bilaterali in materia di autotrasporto di persone e merci: Commissioni miste previste da accordi bilaterali: organizzazione, partecipazione e successivi adempimenti.***

Si ricorda che gli Accordi bilaterali in materia di autotrasporto di persone e cose regolano i trasporti di merci e di passeggeri fra i due Paesi firmatari. Allo stato attuale, sono in vigore accordi bilaterali con i seguenti Paesi extra U.E.: Albania, Algeria, Armenia, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Georgia, Kazakistan, Iran, Israele, Marocco, Macedonia, Russia, San Marino, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uzbekistan. Sono stati parafati gli Accordi con la Croazia, la Serbia - Montenegro, la Tunisia e il Principato di Monaco. In ossequio agli accordi vigenti, le autorizzazioni italiane, destinate ai vettori stranieri, sono consegnate a ciascun Paese, nella quantità e nella tipologia concordata negli incontri bilaterali. Si evidenzia che nel settore degli accordi bilaterali sono presenti una serie di problematiche e difficoltà di gestione nei rapporti

con i vari Stati, che derivano dalla diversa situazione politica ed economica esistente negli stessi.

#### ***Scambio autorizzazioni internazionali con Paesi non appartenenti all'U.E.***

Nei tempi e nei modi concordati con le Autorità dei Paesi esteri, sono stati effettuati tutti gli scambi relativi ai contingenti fissati nelle riunioni tecniche e nelle Commissioni Miste comprese le autorizzazioni extra-quota singolarmente concesse. Sono stati effettuati scambi di autorizzazioni con le Ambasciate dei seguenti Paesi: Albania, Algeria, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Georgia, Iran, Israele, Kazakistan, Kirghistan, Moldavia, Macedonia, Marocco, Montenegro, Principato di Monaco, Russia, Serbia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Ucraina e Uzbekistan. Sono state immediatamente fornite agli Organi di Controllo su strada le necessarie istruzioni circa la tipologia delle autorizzazioni bilaterali scambiate, le specifiche antifalsificazione delle stesse, nonché copia dei fac-simile dei permessi bilaterali. L'ordinativo delle autorizzazioni per i contingenti 2013 da scambiare con i Paesi con i quali sono in vigore Accordi e intese internazionali, è stato già effettuato dall'Ufficio al Poligrafico nel mese di giugno u.s. con accordo per la consegna entro il mese di settembre/ottobre 2012. Di conseguenza, per l'anno 2013, sono già state poste in essere con il Poligrafico e Zecca dello Stato, alcune modifiche importanti come le trasformazioni grafiche, le diciture integrative, i "campi" di compilazione guidata, in modo da rendere meno facili gli abusi durante il percorso di veicoli in territorio italiano e agevolare le importanti attività di controllo.

#### ***Rilascio autorizzazioni bilaterali internazionali al trasporto di merci***

Le autorizzazioni internazionali al trasporto di merci vengono rilasciate in base al decreto ministeriale 2 agosto 2005, n. 198 e seguendo le disposizioni del D.M. 12 luglio 2006 e in base al D.D. del 28 luglio 2009 pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.193 del 21 agosto 2009. Questi ultimi fissano in dettaglio i criteri per il rilascio delle autorizzazioni sia precarie che in assegnazione fissa, i requisiti che debbono possedere le imprese di autotrasporto ai fini del rilascio delle autorizzazioni bilaterali, nonché le scadenze entro le quali debbono essere presentate le relative domande. Nel corso dell'anno 2012 sono state rilasciate, ai trasportatori italiani che ne hanno fatto richiesta, globalmente 38.616 autorizzazioni.

Sono state istruite, inoltre, anche domande che non hanno portato al rilascio di autorizzazioni per mancanza dei requisiti necessari previsti dalle norme in vigore. Per tutte le richieste, come di consueto, l'Ufficio ha provveduto a effettuare i necessari controlli e verifiche sia con l'utilizzo del Sistema Informativo della Motorizzazione che con specifica corrispondenza con le Amministrazioni e con Enti interessati.

#### ***Rilascio autorizzazioni CEMT***

Sulla base del decreto del Dirigente Generale del 12 luglio 2006 e D.D. del 28 luglio 2009 pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.193 del 21 agosto 2009, e su domanda del vettore avente diritto, sono state rinnovate, per l'anno 2012, n. 195 autorizzazioni CEMT su un totale di n. 268. Le rimanenti 73 autorizzazioni sono state distribuite a seguito di domanda del vettore e successiva graduatoria secondo i criteri stabiliti nei citati decreti Dirigenziali. Nel corso dell'anno 2012 sono state rilasciate ulteriori autorizzazioni CEMT per traslochi. Sulla base della citata normativa e su domanda

del vettore avente diritto, sono state rinnovate, per l'anno 2013, n. 144 autorizzazioni CEMT su un totale di n. 268, le rimanenti 124 autorizzazioni verranno assegnate con successiva graduatoria secondo i criteri stabiliti nei citati decreti Dirigenziali.

#### ***Pagamento spedizione autorizzazioni bilaterali e autorizzazioni CEMT da parte del MAE***

A seguito delle intese e degli Accordi bilaterali nel settore internazionale di merci e passeggeri vigenti con vari Paesi non appartenenti all'Unione Europea, l'Italia scambia annualmente con i predetti Stati (Abania, Armenia, Bielorussia, Croazia, Georgia, Iran, Israele, Kazakistan, Kyrkystan, Moldavia, Macedonia, Marocco, Montenegro, Federazione russa, Serbia, Svizzera, Turchia, Tunisia, Uzbekistan, Ucraina, etc.), i contingenti delle autorizzazioni fissati nelle riunioni tecniche e nelle Commissioni Miste comprese le autorizzazioni extra-quota accordate di volta in volta. Le spedizioni delle autorizzazioni sono state sempre a carico del Ministero Affari Esteri per precedenti intese. Nel mese di dicembre 2011 il Ministero Affari Esteri ha bloccato la spedizione con corriere diplomatico dei moduli autorizzativi per l'autotrasporto internazionale di merci, dalle Ambasciate della Turchia, della Federazione Russa e della Rappresentanza OCSE di Parigi al MAE di Roma, per l'indisponibilità dei fondi sul proprio capitolo di spesa. Detti costi, a parere del MAE, dovevano essere sostenuti da questa Amministrazione. La mancanza dei titoli autorizzativi (sia delle autorizzazioni bilaterali che delle autorizzazioni multilaterali CEMT) per le imprese italiane di autotrasporto, proprio nel mese di dicembre quando avvengono i rinnovi e i rilasci dei permessi per l'anno 2012, ha creato a questa Amministrazione un grave disservizio e conseguenti ritardi nella consegna delle autorizzazioni alle imprese di autotrasporto. Si è dovuto effettuare un impegno di spesa che ha richiesto la sottoscrizione di una intesa fra le due Amministrazioni, in base alla quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si farà carico delle relative spese di spedizione. Nell'anno 2012 l'invio di tali permessi è avvenuto tramite il corriere diplomatico del MAE utilizzando uno specifico codice cliente. Nell'anno 2012 il MAE ha provveduto ad inviare anche le fatture di pagamento che questa Direzione Generale ha immediatamente trasmesso alla divisione competente del Personale per il relativo pagamento, avvenuto entro la fine dello scorso anno.

#### ***Questione Trieste***

Periodicamente si ripresenta la questione del Porto di Trieste e la mancanza di permessi per i vettori Turchi a cui si aggiunge la richiesta da parte dell'Autorità Portuale di Venezia e di altre Autorità Portuali di poter usufruire del medesimo regime di cui oggi beneficia il porto di Trieste.

Con una serie di note ed appunti è stata rappresentata la situazione alle Autorità politiche allo scopo di consentire alle stesse di poter prendere una decisione definitiva al riguardo, anche in considerazione dei rapporti con la Comunità Europea ed in relazione alle operazioni legate allo stazionamento delle motrici turche su detto porto.

#### ***Adeguamento delle imprese all'accesso alla professione***

A seguito dell'applicazione del decreto 25 novembre 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato su G.U. 28 novembre 2011, n.277 e del Decreto Legge n.5 del 9 febbraio 2012 convertito nella Legge n. 35 del 4 aprile 2012

e delle successive disposizioni applicative, nonché alle circolari della DG relative ai termini di scadenza per l'adeguamento delle imprese ai requisiti previsti in materia di accesso alla professione, è stato necessario emettere due circolari per i chiarimenti all'utenza, richiamando l'attenzione sull'applicazione dell'art. 1 del D.D. 12 luglio 2006, e successive modifiche ed integrazioni, che indica i soggetti che possono ottenere le autorizzazioni internazionali bilaterali e multilaterali per effettuare i trasporti di merci su strada con i Paesi non appartenenti all'U.E.. Pertanto tutte le imprese che intendono effettuare i trasporti internazionali con paesi extra-UE debbono possedere i requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia di accesso alla professione per l'esercizio del trasporto internazionale di merci ed attenersi alle scadenze previste nelle norme sopra richiamate.

#### *Nuova procedura informatica per il rilascio dei permessi*

A partire dal 1. gennaio 2012 è stata attivata la nuova procedura informatica mediante la quale vengono rilasciate le autorizzazioni internazionali di merci alle imprese aventi diritto.

La procedura consente l'archiviazione delle domande presentate dalle imprese di autotrasporto e la gestione dei permessi in maniera informatica. Novità rilevante della procedura è anche quella relativa alla stampa di un codice a barre sull'autorizzazione rilasciata all'impresa e il conseguente controllo immediato della presenza della stessa sull'archivio informatico del CED dell'amministrazione. Ulteriore semplificazione ottenuta mediante la procedura riguarda il controllo informatizzato mediante lettore di codice a barre dei permessi restituiti dalle imprese per il conseguente successivo nuovo rilascio.

Per una ulteriore semplificazione per l'utenza, è allo studio la possibilità di inserimento informatico mediante piattaforma web presso l'utente finale dei dati necessaria alla predisposizione delle domande per il rilascio dei permessi autorizzativi.

#### *Incontri di consultazione.*

Nel 2012 sono state indette varie riunioni di consultazione con le Associazioni di categoria e con le Amministrazioni ed enti interessati su diversi argomenti relativi al settore dell'autotrasporto internazionale ed in particolare sono state affrontate le tematiche in ambito ITP/CEMT, le questioni connesse alle riunioni di Commissione Mista ed intese bilaterali e tutti gli altri argomenti legati alle autorizzazioni internazionali e proprie dell'ufficio affari internazionali. Le riunioni sulla tematica internazionale si sono tenute anche in ambito di Ufficio di Gabinetto e del MAE.

#### *PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERPORTI*

Gli interporti sono strutture logistiche localizzate in posizione nodale all'interno di reti di trasporto, generalmente provviste di collegamenti funzionali (raccordi) destinati a favorire l'intermodalità, ovvero l'integrazione e la combinazione tra i diversi vettori (stradali, ferroviari, marittimi ed aerei) e tra i servizi connessi a ciascuna modalità di trasporto mediante il trattamento di carichi "unitizzati" (containers). All'interno degli interporti sono presenti aree coperte e scoperte destinate a depositi, a zone di sosta, ad uffici ed a servizi di supporto alle attività.

Gli interventi finanziari dello Stato nell'ambito delle infrastrutture e dei trasporti sono finalizzati alla realizzazione di un sistema di interporti razionalmente distribuito sul territorio, a servizio dei distretti industriali e delle catene logistiche connesse al trasferimento delle merci dalla produzione al consumo. Tali interventi statali sono stati attivati dalla legge 4 agosto 1990, n. 240 che faceva riferimento a due diverse categorie di interporti: gli interporti di primo livello, individuati dall'art. 9 della legge medesima, e gli interporti di secondo livello da individuare con apposito piano. Il combinato disposto dagli artt. 6 e 9 della legge n. 240/90, autorizzava i soggetti gestori degli interporti di primo e secondo livello a contrarre mutui per un volume di investimenti complessivo di lire 700 miliardi, in ragione di 50 miliardi per l'anno 1989, di lire 250 miliardi per l'anno 1990, di lire 100 miliardi per l'anno 1991 e di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993. Attualmente il processo di finanziamento e di realizzazione di una rete organica di interporti avviato negli anni '90 è stato completato dall'Amministrazione. In particolare, per quanto riguarda gli interporti c.d. di ex primo livello, lo stato di definizione è completo sia riguardo alle convenzioni che agli atti aggiuntivi. Per quanto concerne gli interporti c.d. di ex secondo livello la percentuale di ultimazione è vicina al 100% per quasi tutti gli interventi.

L'attività del Ministero, attualmente, consiste nella valutazione tecnica dell'avanzamento del programma di realizzazione, per gli interporti che ancora non sono stati ultimati, con conseguente emanazione di un parere tecnico ai fini dello svincolo delle rate di contributo. Essendo le rate dei contributi, per convenzione, erogate semestralmente, l'attività di istruttoria tecnica e monitoraggio anch'essa ha cadenza semestrale, secondo la seguente tempistica: entro il 30 settembre di ogni anno gli interporti chiudono lo stato di avanzamento lavori relativo al secondo semestre, presentano richiesta di erogazione entro il 15 ottobre, segue l'attività delle commissioni di collaudo e quindi l'istruttoria tecnica da parte di questo ufficio, tali procedimenti si concludono entro il 30 novembre con il nulla osta tecnico - economico allo svincolo ed i successivi provvedimenti di pagamento.

Tutto ciò premesso al momento sono disponibili i dati aggiornati al 31.12.2012 relativi all'emanazione di complessivi 12 pareri tecnici per lo svincolo delle rate semestrali rispetto a n. 11 richieste pervenute da parte delle società interportuali.

#### SVINCOLI AL 1° SEMESTRE 2012

INTERPORTI	ATTI AGGIUNTIVI		CONVENZIONI				TOTALE
	L.240/90	L.413/98	L.341/95	L.240/90	L.641/96	L.135/97	
Rivalta Scrivia	129.114,22						129.114,22
Venezia		647.500,00					647.500,00
Cervignano		155.000,00					155.000,00
Vado Ligure				545.275,19			545.275,19
Novara		812.500,00		551.679,26			1.364.179,26
Livorno	103.291,38	387.250,00					490.541,38
Termoli							-
Frosinone			-	-			-
Pescara	426.515,93						426.515,93
Jesi		249.000,00					249.000,00
Orte				1.610.236,56			1.610.236,56
Prato		131.250,00		1.247.372,53			1.378.622,53

Bari	415.000,00			533.396,69		948.396,69
Nola						
Marcianise		1.056.250,00				1.056.250,00
Bergamo	-					-
Pattipaglia						-
TOTALE	1.073.921,53	3.438.750,00	-	4.487.960,23		9.000.631,76
	Rata semestrale in automatico					
	Rata semestrale in base alla situazione contabile					

## SVINCOLI AL 1° SEMESTRE 2012

INTERPORTI	ATTI AGGIUNTIVI	CONVENZIONI					TOTALE
		L.240/90	L.413/98	L.341/95	L.240/90	L.641/96	
Rivalta Scivia							
Venezia		647.500,00					647.500,00
Cervignano		155.000,00					155.000,00
Vado Ligure					545.275,19		545.275,19
Novara		812.500,00			551.679,26		1.364.179,26
Livorno							490.541,38
Termoli				-			-
Frosinone				-			-
Pescara	426.515,93						426.515,93
Jesi		249.000,00					249.000,00
Orte					138.439,96		723.039,65
Prato		131.250,00			1.247.372,53		1.378.622,53
Bari	415.000,00				533.396,69		948.396,69
Nola							
Marcianise		1.056.250,00					1.056.250,00
Bergamo	-						-
Pattipaglia							-
TOTALE	841.515,93	3.051.500,00	-	3.016.163,63			6.909.179,66
	Rata semestrale in automatico						
	Rata semestrale in base alla situazione contabile						

**Attuazione e monitoraggio dei programmi ed interventi finanziati dallo Stato nel settore interportuale e nei centri merci relativamente ad aspetti tecnici, programmatici e convenzionali**

Correlata con le attività sopra esposte è da inquadrare l'attività di controllo dell'avanzamento del programma di realizzazione della rete immateriale degli interporti nel cui ambito rientrano i rapporti attivati con la società UIRNet SpA e consistenti in :

- a) esame e valutazione dell'avanzamento del programma di realizzazione della rete immateriale degli interporti e proposizione di eventuali correttivi (convenzione "uirnet piattaforma").
- b) esame e valutazione dell'avanzamento del programma di acquisizione di sistemi di sicurezza per gli interporti e proposizione di eventuali correttivi (convenzione per l'utilizzazione dei contributi previsti dall' articolo 1, comma 916 della legge 27

dicembre 2006, n.296, “uimet security”). Da tali attività è nata l'esigenza di interventi correttivi (indicazioni metodologiche sulla rendicontazione, modifiche alle convenzioni in essere, controlli) prontamente attuate dall'ufficio dello scrivente.

***Supporto all'attività della Consulta generale per l'Autotrasporto e la Logistica per l'espressione del parere di competenza in materia di trasporto combinato e intermodalità, con particolare riferimento all'aggiornamento del Piano Nazionale della Logistica.***

La Consulta Generale per l'autotrasporto e la logistica è stata soppressa dall'art. 12 comma 20 del D.L. 95/2012, in forza del quale le competenze della Consulta sono state assorbite da questa Direzione, pertanto ufficialmente l'attività di supporto alla ex Consulta è terminata a luglio 2012; per il periodo di vigenza della Consulta l'attività svolta ha comunque riguardato questioni il trasporto combinato ed intermodalità, il supporto all'Osservatorio delle merci in relazione alla disciplina prevista dalla legge n. 127 ed in relazione alla disciplina relativa agli importi a favore del vettore ai fini del rispetto dei parametri di sicurezza normativamente previsti.

In aggiunta a quanto sopra descritto, sono state svolte altre importanti attività di competenza in campo intermodale. In particolare nel corso dell'anno 2012, anche avvalendosi della collaborazione della Società RAM S.p.A, sono state poste in essere una serie di attività (predisposizione di decreti ministeriali e dirigenziali, relazioni alla Commissione Europea, incontri istruttori con le Associazioni di categoria) riguardanti gli interventi di sostegno del trasporto combinato e trasbordato su ferro (c.d. “ferrobonus”); i contributi ex lege 265/02 (eco – bonus Autostrade del mare); il programma Marco Polo del quale lo scrivente è rappresentante dell'Amministrazione in seno al Comitato ed infine, la partecipazione al tavolo tecnico ai fini della predisposizione degli atti per il recepimento della direttiva 2010/40 (ITS).

***Attività della soppressa Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica***

Ai sensi di quanto previsto dal comma 20 dell'articolo 12 del decreto legge 95/2012, a decorrere dal 28 luglio 2012 è stata soppressa, tra gli altri organismi collegiali, la Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica e “le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano”.

Secondo quanto disposto dal Capo di Gabinetto ed a seguito dei passaggi di consegne intervenuti, a decorrere dal mese di settembre 2012 le funzioni della Consulta sono state assunte dalla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità.

Ovviamente la soppressione della Consulta determina la decadenza di tutti gli organi della stessa, tra cui il Comitato scientifico e l'Osservatorio sulle attività di autotrasporto. La Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità ha pertanto curato non solo il completamento degli aspetti contrattuali e contabili in sospeso, ma anche gli adempimenti già previsti in capo al Comitato Scientifico della Consulta (Piano della logistica), nonché le funzioni di regolazione già affidate alla Consulta, tramite l'Osservatorio sulle attività dell'autotrasporto.

A tale ultimo riguardo si segnala che a partire dal mese di settembre e con cadenza mensile, si è provveduto con appositi decreti dirigenziali, ad aggiornare i valori dei costi minimi di sicurezza dell'autotrasporto ai sensi dell'articolo 83 bis della legge 133/2008.